

CINQUE MINUTI CON ANDREA & GENNARO MANGANELLA

Francesca Canali

L'estate scorsa, proprio qui a Salsomaggiore, la Nazionale italiana under 21 ha conquistato il titolo mondiale a squadre. Nel sestetto Azzurro c'era anche Andrea Manganella, 20 anni, che in questo momento sta partecipando al Campionato di Società Sportive a coppie insieme a suo padre Gennaro.

Il Bridge è la passione di famiglia in casa Manganella: anche Alessandra, mamma di Andrea e moglie di Gennaro, sta prendendo parte al Campionato. Tutti e tre rappresentano l'Associazione Padova Bridge.

Quando avete imparato a giocare a Bridge?

Gennaro: quando ero giovane, mia madre, che era già rimasta vedova, giocava a Bridge. Ammetto che io cercavo di osteggiare questa sua passione: non mi piaceva che uscisse la sera, non sapevo di cosa si trattasse... Solo dopo che lei è mancata, ho cercato di capire meglio e mi sono iscritto a un corso insieme ad Alessandra, che a quel tempo era la mia fidanzata (ci saremmo sposati sei mesi dopo). Immediatamente, la passione per questo gioco/sport ha travolto anche me!

Andrea: sono sempre stato affascinato dalle parole difficili che sentivo dire in casa da mamma e papà: *renonce*, *rever*... Nel 2012 è stato organizzato un corso per ragazzi nella mia Associazione e mi sono iscritto.

Giocate spesso insieme. Ma fra voi due chi è il più forte?

A: Papà ha più esperienza, ma io penso di essere più

tecnico in dichiarazione, soprattutto grazie agli insegnamenti del mio coach Dario Attanasio.

G: Andrea è lo scienziato, ma io sono quello che porta a casa i punti!

Vi capita di discutere al tavolo?

A: Sempre! Papà si dimentica le convenzioni di cui abbiamo parlato appena cinque minuti prima...

G: Impazzisco quando in controgioco Andrea sbaglia a scartare e poi dice: "tanto è lo stesso!"

Andrea, ci racconti l'esperienza dei Mondiali?

A: È stata straordinaria, a prescindere dalla vittoria. Il gruppo era meraviglioso e il merito è di Dario Attanasio, che per me non è solo un coach ma un vero amico. L'ultima giornata è stata la più dura. Dopo quattro turni di finale, a 28 mani dalla fine, eravamo in grave svantaggio (-42 imp, ndr) e non pensavamo di poter recuperare.

Dario ci ha detto: *all'inizio del Campionato, tutti noi avremmo messo la firma per vincere l'argento! Abbiamo già fatto un'impresa. Però, sappiate che fra qualche anno tutti si ricorderanno dei primi e nessuno si ricorderà dei secondi. Vincere non è importante... Ma è l'unica cosa che conta!*

Abbiamo vinto il quinto turno 70-0 e alla fine ce l'abbiamo fatta.



Andrea e Gennaro Manganella in una foto del 1999 (a sinistra) e in una di quest'anno

Ad attenderti fuori dalla sala c'era proprio tuo padre...

G: Per forza! Io e Alessandra avevamo seguito il Campionato da Padova su BBO. Domenica ci siamo messi in macchina. Appena siamo arrivati al Palazzo dei Congressi, siamo andati nella Sala Rama. Sui megaschermi, Andrea era impegnato a giocare 5♣. Io ho guardato le carte e fra me e me mi sono detto: *Dai, Andrea, gioca quella carta...* e lui subito dopo lo ha fatto, come se ci fossimo letti nel pensiero!

Sono andato ad aspettarlo fuori dalla sala. Appena è uscito, ci siamo abbracciati fortissimo, senza dirci nulla. C'è un video di questa scena. Ogni volta che lo vedo mi viene la pelle d'oca... anche ora mi commuovo a ripensare all'inno nazionale che suona per mio figlio.

Mi ricordo che Dario era emozionatissimo: cercava i suoi occhiali per tutta Salsomaggiore pensando di averli persi, ma li aveva sul naso!

Cosa è cambiato dopo la vittoria?

A: Ho ricevuto una marea di congratulazioni, anche da persone che non conoscono il Bridge... non me lo aspettavo!

G: Il barbiere, il panettiere... Tutti mi telefonavano per farmi i complimenti per la vittoria di mio figlio! Avevano letto la notizia nel quotidiano locale.

Dopo questo successo, ti è balenata l'idea di dedicarti ancora di più al Bridge?

A: Il Bridge mi piace tantissimo, ma non ne farei un'attività a tempo pieno perché penso che non mi sentirei pienamente realizzato. Ti faccio un esempio: anche se con rammarico, ho deciso che rinuncerò a partecipare

al Campionato Europeo a partecipazione libera a Montecatini per sostenere alcuni esami universitari. Per me lo studio è al primo posto.

Gennaro, dicci la verità! Sei stato tu a imporgli di rimanere a casa a studiare?

G: Assolutamente no! Alessandra e io abbiamo totale fiducia in Andrea, perché è proprio un ragazzo d'oro. Gli lasciamo assoluta libertà di scelta. Se avesse deciso di saltare l'intera sessione estiva per giocare a Bridge, avremmo rispettato la sua scelta, perché di sicuro, conoscendolo, avrebbe trovato poi il modo di recuperare.

Invece, ti confesso che io da giovane non ero così disciplinato e, se ne avessi avuto l'opportunità, avrei volentieri provato a rendere il Bridge un'attività a tempo pieno. Però ho cominciato tardi, e inoltre Padova non offre le stesse opportunità di Milano o Roma...

Quale sarà quindi il prossimo appuntamento agonistico internazionale?

A: Dovrei prendere parte ai Campionati Europei giovanili che si terranno a Samorin, in Slovacchia, in Luglio. Sono emozionato perché sarà la prima volta che parteciperò a un Europeo nella categoria under 26. Avrò il grande onore di giocare con Giovanni Donati e ne sono felicissimo. Ci saranno giocatori fortissimi, come il polacco Michael Klukowski, i gemelli svedesi Rimstedt...

Dopo aver vinto i mondiali, ti rimane un'ambizione bridgistica?

A: Mi piacerebbe, un giorno, rappresentare l'Italia nella Nazionale open!

FATTI SU ANDREA MANGANELLA



- ♥ È nato il 26 Aprile 1996;
- ♥ Studia ingegneria energetica con profitto;
- ♥ La sua principale caratteristica come bridgista è la calma al tavolo;
- ♥ Nel suo palmares:

1 ORO INTERNAZIONALE:

Campionato del mondo a Squadre u21 (2016)

1 BRONZO INTERNAZIONALE:

Campionato del mondo a Coppie under 21 a partecipazione libera (2015)

2 ARGENTI NAZIONALI nella categoria u26.

FATTI SU GENNARO MANGANELLA



- ♥ È agente immobiliare;
- ♥ È anche istruttore Federale;
- ♥ È sposato con Alessandra;
- ♥ Nel suo palmares:

1 ARGENTO NAZIONALE:

Campionati italiani a squadre di 2ª categoria (1996)

2 BRONZI NAZIONALI:

Coppa Italia Mista (2015)

Campionato di Società Sportive a Sq. Libere (2009)

- ♥ La sua più grande soddisfazione bridgistica è aver quasi vinto contro Lauria-Versace nella Semifinale del Societario 2009.